

If celebra la magnificenza dell'imperfezione

Il taglio del nastro con le istituzioni, il presidente Giani: «Uno degli appuntamenti principali in Toscana». Conti felice: «Il primato di Pisa»

di **Carlo Venturini**
PISA

Il taglio del nastro della dodicesima edizione di Internet festival (If) porta bene alla città che fa «incasso» nell'indotto pisano tra ristoranti, alberghi e musei. «If non poteva che nascere qui – dice il sindaco Michele Conti –. A pochi metri dal Comune c'è via Santa Maria dove ricercatori del Cnr e del Cnuce fecero partire la prima connessione alla rete. L'Italia era connessa grazie a Pisa. Sempre qui è nata la prima facoltà di informatica. Di nuovo siamo stati i primi».

Eugenio Giani, presidente della Regione aggiunge: «E' un bene per la Toscana e per l'Italia intera che il festival si tenga proprio qui a Pisa che vive di una sinergia e collaborazione tra enti di ricerca, università e territorio. If è senza dubbio uno degli appuntamenti principi della Toscana». Antonio Mazzeo presidente Consiglio regionale dice: «Immaginiamoci la Toscana nel 2050: sarà una regione, un territorio di tecnologia e di nuove forme di comunicazione. Ma dobbiamo dire 'no' alla dittatura dell'algo-

ritmo e questo IF ci aiuta a capire i risvolti sociali della tecnologia».

La Torre di Pisa è la magnificenza della imperfezione. E proprio la parola «imperfezione» è il fil rouge scelto per la dodicesima edizione di If. «E' l'imperfezione il motore del mondo perché è la molla del miglioramento», dice il direttore di If, Claudio Giua. E ben venga questa «imperfezione» se a Pisa, porta un 'Nobel' dell'informatica e oltre duecento eventi che spaziano dal metaverso, all'arte digitale, all'intelligenza artificiale, ai computer quantici.

Anna Vaccarelli di Registro.It e Cnr-lit, aggiunge: «Presenteremo il primo 'Manifesto-Decalogo' per la sicurezza digitale dedicato alle studentesse e agli studenti. Il digitale è fondamentale per lavorare, formarsi, diver-

tirsi. È un abilitatore di opportunità, ma presenta rischi che occorre imparare a individuare. Per la prima volta nella storia di If, ci sarà Yoshua Bengio vincitore del premio Turing nel 2018, il Nobel dell'informatica, in un evento in collaborazione con l'Ansa. In quella stessa occasione, avremo Maria Chiara Carrozza, presidente del Cnr». «A differenze di altre città in cui si svolge Bright e poi tutto tace – analizza il rettore Paolo Mancarella – qui a Pisa a ridosso della Notte della ricerca arriva l'Internet festival che è una festa della collaborazione è una festa per le mi-

gliaia di studenti che seguono i t-tour».

Marco Secondini del Sant'Anna analizza così: «If è sinergia, è aggregazione di persone, idee e visioni. Il tema è l'imperfezione e la Scuola parte da eventi sulla disinformazione, inquinamento ambientale ed il difficile rapporto tra democrazia e tecnologia». If è senza dubbio uno degli appuntamenti principi della Toscana». L'assessore regionale alla digitalizzazione, Stefano Ciuoffo analizza: «Solo Pisa ha questo unicum. A Pisa c'è sempre voglia di nuovo, si è alla ricerca delle novità. I nostri distretti sono permeati di ricerca e tecnologia e questo lo dobbiamo alla ricerca che si fa qui nelle tante realtà universitarie». «Qui a Pisa – sostiene Il presidente di Fst Francesco Palumbo –, c'è un contesto speciale, c'è una concentrazione di saperi unica. La Fondazione è nata proprio per incentivare ed attivare tutto ciò che è futuro per migliorare la qualità della vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il taglio del nastro dell'Internet festival edizione 2022
Foto Del Punta per Valtriani

INNOVAZIONE

«Presenteremo il primo Manifesto-Decalogo per la sicurezza digitale dedicato agli studenti»



